

LA VITA SIAMO NOI

CONSULTORI, RICOMINCIAMO DA

Incontro nazionale a Roma sabato 21 gennaio 2012

I consultori sono sotto attacco. **E' sotto attacco l'autodeterminazione delle donne.**

Lo è in molti settori che riguardano la **maternità e la sessualità**, lo è nell'attacco sferrato agli **asili nido** e agli altri **servizi**, lo è nei **tagli al Welfare**, lo è nelle forme di **precariato** e nella impossibilità di avere un lavoro che non permette a troppe giovani di fare scelte di vita autonoma. Ma l'attacco all'autodeterminazione delle donne lo vediamo nella richiesta che viene avanzata da parti diverse del ritorno a casa delle donne. Gli si impedisce di far figli perché non hanno lavoro e servizi e si chiede loro di tornare a casa a fare figli per liberare il mercato del lavoro della loro presenza e diventare un Welfare a costo zero. Sembra contraddittorio ma non lo è.

Questo disegno strategico è in azione da tempo ma è emerso con chiara logica ideologica nelle leggi regionali, come quella proposta da O.Tarzia nel Lazio che con la scusa del riordino in realtà è la più compiuta e complessa proposta contro l'autodeterminazione delle donne. Per questo ci siamo opposte e abbiamo raccolto 100.000 firme contro la proposta. Sappiamo però che non è solo il Lazio ad avere questo disegno. In quasi tutte le regioni italiane i tagli ai finanziamenti provocano carenze alle strutture e impediscono il rinnovo del personale. Aumentano le amministrazioni poco interessate alla tutela di servizi di base, soprattutto per le giovani, le donne meno abbienti, le immigrate che i consultori garantiscono. Molte amministrazioni e, in particolare quelle di centrodestra, **col pretesto di ergersi a difensori della vita tentano di modificare le norme regionali nell'intento di imporre il controllo di associazioni confessionali nei consultori per decidere al posto delle donne, mettendole sotto tutela.** Le proposte di leggi regionali del Lazio e del Piemonte vanno in questo senso e cresce la mobilitazione delle donne per contrastare questo tentativo.

È evidente l'obiettivo sostanziale di impedire l'applicazione della legge 194 ma non solo.

Se, come dicono i dati ufficiali, gli aborti in Italia sono costantemente diminuiti è proprio grazie al lavoro sulla salute riproduttiva che hanno fatto i consultori in questi anni. Vogliamo impedire che le donne tornino ad abortire clandestinamente e per

questo difendiamo la legge nazionale e chiediamo che i servizi offerti dai Consulitori siano finanziati adeguatamente. Per questo chiediamo a tutte coloro che sono interessate di darci notizie dettagliate su quanto sta succedendo nelle loro città e nelle loro regioni perché abbiamo bisogno di lavorare tutte insieme e di costruire una risposta all'altezza della sfida che ci viene fatta

Con lo slogan **La vita siamo noi** ci siamo fatte promotrici di un

incontro nazionale che si svolgerà a

Roma, presso la Casa Internazionale delle Donne sabato 21 gennaio 2012)

Vi invitiamo a partecipare per portare un contributo di conoscenza e sensibilizzazione e per contribuire ad elaborare una piattaforma comune sull'autodeterminazione, e strategie di rilancio dei consulitori che sono una parte fondamentale del welfare e della democrazia.

Assemblea permanente delle donne contro la pl Tarzia

(coordinamento formato da operatrici dei consulitori, collettivi femministi, associazioni femminili e femministe, coordinamenti sindacali, consulta regionale, ginecologhe, giornaliste e donne singole)